# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884 — ROMA — MARTEDÌ 25 NOVEMBRE — NUM. 292

**CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI**

| | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| *GAZZETTA UFFICIALE*, in Roma | L. | 9 | 17 | 32 |
| In Roma a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| *GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento*, in Roma | » | 10 | 19 | 36 |
| A domicilio e nel Regno | » | 12 | 23 | 44 |
| Estero: per gli Stati dell'Unione postale | » | 38 | 68 | 125 |
| Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America | » | 48 | 58 | 165 |
| Repubblica Argentina, Uruguay | » | 58 | 112 | 215 |

*NB.* Non si accettano domande di abbuonamento ai *Resoconti* se non sono fatte contemporaneamente all'abbuonamento della *GAZZETTA*.

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le *associazioni* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffici postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30

*Direzione*: Roma, piazza Madama, n. 17.
*Amministrazione*: Palazzo del Ministero dell'Interno.


## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.


**Nomina del Presidente del Senato.**
**Nomina del Ministro di Grazia e Giustizia e Culti.**
**R. decreto** *n. 2753 (Serie 3ª), che autorizza il comune di Cremona a riscuotere un dazio di consumo sull'amido e sull'amidone.*
**Tabella** *annessa al R. Decreto n. 2735.*
**Disposizioni** *nel personale dei verificatori di pesi e misure.*
**Ministero della Guerra** — *Avviso.*
**Ministero dell'Istruzione Pubblica** — *Avvisi di concorso.*
**Offerte pei colerosi.**
**Direzione Generale dei telegrafi.** — *Avvisi.*
**Direzione generale delle poste.** — Resoconto sommario *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di ottobre 1884.*

**Diario estero.**
**Telegrammi** *Agenzia Stefani.*
**Notizie varie.**
**Bollettini meteorici.**
**Listino ufficiale della Borsa di Roma.**
**Annunzi.**


# PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreto in data 23 novembre, ha nominato *Presidente del Senato del Regno:*

S. E. il generale Giacomo Durando, senatore, Presidente del Tribunale supremo di Guerra e Marina.

Sua Maestà il Re, con decreti in data 24 novembre, ha accettato le dimissioni presentate dal commendatore avvocato Niccolò Ferracciù, deputato al Parlamento, dalla carica di *Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, Giustizia e Culti,*

Ed ha nominato alla carica medesima il commendatore professore Enrico Pessina, senatore del Regno.

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **2753** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del 9 e 28 giugno 1884, colle quali il Consiglio comunale di Cremona ha adottato per l'amido e l'amidone (generi non contemplati dalla legge del 3 luglio 1864, n. 1827, nè dal decreto legislativo del 28 giugno 1866, n. 3018) un dazio di consumo nella misura di lire 6 al quintale;

Visto l'articolo 11 dell'allegato *L* alla legge 11 agosto 1870, n. 5784;

Visto il parere della Camera di commercio ed arti di Cremona;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo ordinato e ordiniamo quanto segue:

*Articolo unico.* Il comune di Cremona, a seconda delle precitate sue deliberazioni, è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo sull'amido e sull'amidone in ragione di lire sei ogni quintale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 ottobre 1884.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Ferracciù.

**TABELLA** *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo* 13 *della legge* 22 *aprile* 1869, *numero* 5026

(annessa al R. decreto n. 2735 (Serie 3a), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri, n. 291

(Articoli n. 147 pel prezzo d'estimo di lire 35,386 11).

| N° d'ordine | SITUAZIONE | | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica | | | | PREZZO che deve servir di base pella vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PROVINCIA | COMUNE | | Ettari | Are | Cent. | Mill. | |
| 1 | Alessandria | San Paolo della Valle | Tratto di terreno situato lungo la linea Torino-Genova, in regione Rocca e Valle S. Paolo, descritto in catasto ai numeri di mappa 163, 164, 166 e 201, parte sopravanzata alla costruzione di detta linea ferroviaria e non più occorrente ai bisogni della stessa. (Da retrocedersi al sig. Carlo Bresso unico possessore dei beni limitrofi a quelli che si vendono). | » | 48 | 37 | » | 2,418 80 |
| 2 | Id. | Asti | Fondi rustici descritti in catasto alla sez. L, ai numeri di mappa 707, 722, 723, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Penna Antonio . . . . . . . (Potrà vendersi a Penna Giuseppe). | » | 41 | 58 | » | 171 07 |
| 3 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto alla sez. L, al n. di mappa 857, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Penna Antonio . . . . . . . . . . . . (Da vendersi a Cerrato Antonio). | » | 10 | 50 | » | 24 53 |
| 4 | Avellino | Cassano Irpino | Fabbricato posto in strada Piazza, descritto in catasto al ruolo fabbricati al n. 47, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carrozza Bartolomeo . . . . . (Da vendersi per licitazione privata fra Michele e Francesco Carrozza). | » | » | » | » | 158 40 |
| 5 | Bari | Barletta | Orto sito alla calata S. Stefano in Barletta, retrostante al Padiglione dei Teatini, cinto da muro con alcova e pozzo, descritto in catasto all'art. 7014 sez. I, n. 4321, beni di proprietà demaniale e goduti in usufrutto dall'Orfanotrofio militare di Napoli . . . . | » | 15 | » | » | 12,000 » |
| 6 | Belluno | Lamon | Casa colonica descritta in catasto al numero di mappa 3231, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 dalla Ditta Simonetti Lorenzo *quondam* Gaetano . . . . . . | » | » | 70 | » | 99 21 |
| 7 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 6398, 6399, 6400, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dalla Ditta Antonio Bartolo *quondam* Gio. Maria ved. Batto . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Potrà vendersi alla sigra. Boldo Teresa erede dell'espropriata). | » | » | » | » | 119 65 |
| 8 | Id. | Sovramonte | Maglio da ferro ad acqua descritto in catasto al n. di mappa 1249, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Facchini Antonio ed altri . . . . . . . . . . . | » | 01 | 20 | » | 127 87 |
| 9 | Benevento | Montesarchio | Fondi rustici descritti in catasto all'art. 326, sez. A, sezione B, n. 170-*bis*, sez. A, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Febbraio Giuseppe. . . . . . (Da vendersi a Ferrara Domenico). | » | 13 | 75 | » | 16 34 |
| 10 | Id. | Apollosa | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 608, sez. F, n. 25 bis, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lancellotti march. Romualdo . . . . . . . (Da retrocedersi a Carmine Lancellotti figlio ed erede dello espropriato). | 2 | 16 | » | » | 40 28 |
| 11 | Cagliari | Villaputzu | Reliquato stradale sopravanzato alla costruzione della strada nazionale Cagliari-Terranova espropriato per utilità pubblica alla signora Marianna Prima . . . . . . . . . . . . . . . . (Da vendersi a Pietro Pili Pilia qualora la espropriata dichiari in modo formale di rinunziare al riacquisto). | » | » | » | » | 50 » |

| Nº d'ordine | SITUAZIONE PROVINCIA | SITUAZIONE COMUNE | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | Ettari | Are | Cent. | Mill. | PREZZO che deve servir di base pella vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | Caltanissetta | Terranova | Fondo urbano posto in contrada Buscemi, descritto in catasto all'art. 1965, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Camilleri Angela e Carmela . . . . (Da retrocedersi alle espropriate e per esse alla tutrice signora Greco Concetta). | » | » | » | » | 131 72 |
| 13 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1009, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gagliardo Salvatore . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 97 | 31 | » | 112 10 |
| 14 | Id. | Id. | Stanza al primo piano posta alla via del Corso, descritta in catasto all'art. 515, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Condorelli Giuseppe . . . . . . . (Da retrocedersi alla signora Alliata Lucia madre e tutrice dell'espropriato). | » | » | » | » | 97 61 |
| 15 | Id. | Id. | Terreno descritto in catasto all'art. 1174, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ginarino eredi di Francesco . . . . . . . . . . . . . . . . . | 1 | 61 | 96 | » | 105 » |
| 16 | Id. | Id. | Stanza terrena descritta in catasto all'art. 1543, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Romano Gregorio . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi all'erede dell'espropriato). | » | » | » | » | 92 37 |
| 17 | Id. | Id. | Terreno descritto in catasto all'art. 2485, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ventura Angela . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 54 | 48 | » | 25 » |
| 18 | Id. | Id. | Terreno descritto in catasto all'art. 2317, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Campanaro Angelo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 43 | 65 | » | 50 » |
| 19 | Id. | Id. | Fondi urbani in contrada del Monastero, descritti in catasto all'articolo 72, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Amarci Giacomo ed altri . . . . . (Da retrocedersi agli espropriati). | » | » | » | » | 322 60 |
| 20 | Id. | Id. | Stanza terrena in contrada Mastarano, descritta in catasto all'articolo 1394, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Occhipinti Angela . . . . . . . . | » | » | » | » | 130 10 |
| 21 | Caserta | Itri | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2103, sez. E, nn. 428, 429, 433, 440, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mancini Salvatore . . . . . . . . | » | 75 | » | » | 133 46 |
| 22 | Id. | Sessa | Fondo urbano posto nel villaggio di Cellale, in via Fredi, descritto in catasto all'art. 815, già n. 332, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cerrito Francesco . | » | » | » | » | 60 29 |
| 23 | Cosenza | Pietrapaola | Fondo urbano posto in contrada Fiori, descritto in catasto al ruolo fabbricati al n. 86 ed in mappa al n. 247, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Girardi Giuseppe . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Da vendersi a Labonia Innocenza ed altri come da istanza 31 marzo 1884). | » | » | » | » | 373 15 |
| 24 | Cremona | Soncino | Terreno con casa e molino detto campo S. Pietro, descritto in catasto ai numeri di mappa 409, 410, 411, 411-B e 412, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 758 del Codice civile, dall'eredità Labellini Clelia morta senza eredi . . . . . . . . . | 1 | 35 | 81 | » | 8215 » |
| 25 | Genova | Sori | Tratto di terreno arenile denominato Piazzetta del Pino, situato nella costiera marittima di Lori, proveniente dal Demanio Pubblico . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 2 | 30 | » | 690 » |
| 26 | Id. | Santa Margherita | Tratto di terreno arenile di figura triangolare nella località denominata Bagnaresso, tra la strada consortile da S. Margherita a Rapallo e la proprietà del signor Girolamo Pietro Costa, proveniente dal Demanio Pubblico . . . . . . . . . . . (Da vendersi per licitazione privata fra i signori Costa Gio. Battista, Costa Pietro Girolamo e comm. Carlo Muston alle condizioni fissate dal Genio civile nella perizia estimativa e descrittiva 3 gennaio 1884). | » | » | 87 | » | 174 » |

| Nº d'ordine | SITUAZIONE | | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica | | | | PREZZO che deve servir di base pella vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PROVINCIA | COMUNE | | Ettari | Are | Cent. | Mill. | |
| 27 | Girgenti | Favara | Stanza al primo piano posta in via Attanasio, civ. n. 18, descritta in catasto al numero di mappa 1052-2, art. 1774, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Marotta Rosa . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriata). | » | » | » | » | 37 08 |
| 28 | Id. | Naro | Fondi rustici descritti in catasto all'art. 9240 ai nn. 2978 e 2979, sez. M, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lora Gaetano. . . . . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato). | » | 4 | 83 | » | 45 75 |
| 29 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto all'art. 2562, sez. I, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Burzio Lucia . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriata). | » | 08 | 11 | 40 | 63 69 |
| 30 | Id. | Id. | Terreni descritti in catasto all'art. 3521, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Santàlia Giovanni . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Da vendersi a Carnama Ama Lorenzo ed altri). | » | 62 | 57 | 99 | 57 52 |
| 31 | Id. | Aragona | Fabbricato posto in Piazza Grande ai civ. nn. 110 e 112, descritto in catasto all'art. 37 e di mappa al n. 1105, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Alaimo Salvatore . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato). | » | » | » | » | 99 20 |
| 32 | Id. | Id. | Fabbricato posto in via Alaimo al civ. n. 21, descritto in catasto all'art. 530 ed al numero di mappa 1367, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carolimazza Raimondo . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato). | » | » | » | » | 98 43 |
| 33 | . | Girgenti | Stanza a pian terreno posta in via Pubblica, descritta in catasto all'art. 118 parte, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Barba Alfonso . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato). | » | » | » | » | 117 20 |
| 34 | Id. | Casteltermini | Casa posta in via Acquiesto, descritta in catasto all'art. 187, sez. G, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da D'Acquisto Michele e Mingoja Vincenzo . . . (Da retrocedersi a Mengoja Vincenzo). | » | » | » | » | 65 64 |
| 35 | Id. | Naro | Terreno descritto in catasto all'art. 5255 ed al numero di mappa 1020, sez. D, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Palmeri Giuseppe . . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato). | » | » | » | » | 27 09 |
| 36 | Id. | Casteltermini | Fondo urbano posto in via Marche, descritto in catasto all'art. 1237, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Palmeri Antonino . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato). | » | » | » | » | 53 94 |
| 37 | Id. | Favara | Stanza a pianterreno posta in via Calabresi, civ. n. 58, descritta in catasto all'art. 2012, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Moscato Antonio . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato). | » | » | » | » | 34 24 |
| 38 | Id. | Id. | Stanza al primo piano posta in via Ruggiero Settimo, descritta in catasto all'art. 2701, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sciabica Rosaria . . . (Da retrocedersi all'espropriata). | » | » | » | » | 41 07 |
| 39 | Id. | Montallegro | Fondi rustici descritti in catasto all'art. 1829, sez. 1ª, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Piazza Paola. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriata). | » | » | » | » | 78 21 |

| N. d'ordine | SITUAZIONE | | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica | | | | PREZZO che deve servir di base pella vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PROVINCIA | COMUNE | | Ettari | Are | Cent. | Mill. | |
| 40 | Girgenti | Aragona | Fabbricato posto in via Merci, descritto in catasto all'art. 1050, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lucchese Michelangelo . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi a Lucchese Antonio fu Michelangelo). | » | » | » | » | 203 84 |
| 41 | Id. | Aragona (S. Elisabetta) | Stanza terrena posta in via Intopazzo, descritta in catasto all'art. 29, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fanara Luigi . . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi alla vedova dell'espropriato Fregapane Vincenza). | » | » | » | » | 58 47 |
| 42 | Id. | Id. | Casa posta in via Diritta al civ. n. 8, descritta in catasto all'art. 305, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bellavia Luigia . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriata). | » | » | » | » | 60 17 |
| 43 | Id. | Id. | Casa posta in via Reale al civ. 221, descritta in catasto all'art. 1490 ed al numero di mappa 1640, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da La Bianca Carmela . (Da retrocedersi all'espropriata). | » | » | » | » | 78 98 |
| 44 | Grosseto | Santa Fiora | Fondo urbano posto in via Tosolini, descritto in catasto alla sez. A, n. 473, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Croci Maddalena . . . . . . . . . . . | » | » | » | » | 52 93 |
| 45 | Id. | Giglio (Isola) | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri particellari 241, sez. A, 1984, 2164, sez. G, e 1076, sez. K, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Biondi Massimiliano . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 85 | 90 | » | 7 86 |
| 46 | Id. | Castel del Piano | Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, particella n. 86, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Giomini Angelo ed altri . . . . . . . . . . (Da retrocedersi alle espropriate Maria e Caterina Giomini). | 1 | 37 | » | » | 56 03 |
| 47 | Id. | Castiglion della Pescaia | Molino detto Valle di San Guglielmo, descritto in catasto alla sez. N, particelle nn. 263 e 264, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Maddalena Cini . . . | » | » | » | » | 85 » |
| 48 | Id. | Castel del Piano | Fondo rustico, descritto in catasto alla sez. O, particelle nn. 600 e 612, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cambri Adelina . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi alla espropriata). | » | 45 | 78 | » | 90 75 |
| 49 | Id. | Giglio (Isola) | Casa posta al Castello, via Savonarola, n. 6, e diversi appezzamenti di terreno, descritti in catasto alla sez. L., n. 454, parte dei fabbricati in sez. H, nn. 958 e 1354, in sez. A, n. 481, sez. K, nn. 2152, 2153 e 2154, terreni pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Milianelli Francesco . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato). | » | 35 | 48 | » | 108 09 |
| 50 | Id. | Id. | Fondi rustici, descritti in catasto alla sez. B, n. 1163-III, in sez. F, n. 80, e sez. K, n. 143-V, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Miliani Urbano. . . . (Da retrocedersi all'espropriato). | » | 17 | 98 | » | 29 » |
| 51 | Id. | Pitigliano | Fabbricato posto in via Varese e Zuccarelli, descritto in catasto ai nn. 391, 393 e 394 parte, sez. A, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dalla eredità giacente di Stelli Giuseppe . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | » | » | » | 141 95 |
| 52 | Id. | Roccalbegna | Fondi rustici, descritti in catasto ai nn. 746-II e 738-II, sez. M, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bifolchini Giovacchino . . . . . . . . . . . . | » | 10 | 91 | » | 44 97 |
| 53 | Id. | Sorano | Fondo rustico ed una casa con orto annesso, descritti in catasto, il primo alla particella n. 23, sez. 1ª, e per l'altra alle particelle nn. 110 a 112, sez. L, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bernabucci Felice e Manganelli Bartolomea . . . . . . . . . . . . . . . . . (Potrà vendersi ad Isidoro Marcucci). | » | 95 | 75 | » | 60 94 |

| N° d'ordine | SITUAZIONE PROVINCIA | SITUAZIONE COMUNE | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica Ettari | Are | Cent. | Mill. | PREZZO che deve servir di base pella vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54 | Grosseto | Giglio (Isola) | Fondi rustici ed una casa diruta, descritti in catasto ai nn. 487, 488, 474, 476, sez. E, e 3453, 3478, sez. K, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Milianelli Francesco . . . . . . . . . . . . . . . . (Potrà vendersi a Milianelli Giovanna avente diritto dell'espropriato). | » | 41 | 92 | » | 80 » |
| 55 | Id. | Cinigiano | Fondo rustico, descritto in catasto al n. 258, sez. L, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Giannelli Andrea . . . . . . . . . . . . . . . . (Da vendersi a Crivelli Giovanni ed altri che presentarono regolare domanda in data 14 marzo 1883). | » | 1 | 47 | » | 260 49 |
| 56 | Id. | Giglio (Isola) | Casa posta in via Alfieri, descritta in catasto al n. 281 parte, sez. L, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rosa Generoso ed altri . . . . . . . . . (Da retrocedersi agli espropriati). | » | » | » | » | 50 55 |
| 57 | Id. | Arcidosso | Fondo rustico descritto in catasto al n. 2 sez. D, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Giomi Giuseppe . . . . . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi a Giomi Maria figlia ed erede dell'espropriato). | » | 14 | 34 | » | 52 10 |
| 58 | Id. | Cinigiano | Fondo rustico descritto in catasto ai nn. 141, 144 sez. H, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Turchi Salvatori . . . . . . . . . . . . . . (Da retrocedersi ai figli dell'espropriato). | 1 | 34 | 63 | » | 289 90 |
| 59 | Id. | Sorano | Casa situata in Lovana in via del Duomo, descritta in catasto al n. 81 sez. L, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bernabucci Felice . . . . . . . . | » | » | » | » | 71 92 |
| 60 | Id. | Arcidosso | Casa posta in contrada Bagnoli al civ. n. 48, descritta in catasto ai nn. 847 e 1458 sez. G. pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Camai Angela. . . . . (Da vendersi a Romani Lorenzo). | » | » | » | » | » |
| 61 | Lecce | Massafra | Grotta d'abitazione posta in contrada Morrapi al n. 26, descritta in catasto all'art. 1178, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ricci Domenico. . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato). | » | » | » | » | 65 69 |
| 62 | Livorno | Marciano | Diversi appezzamenti di terreno descritti in catasto ai nn. 3210, 3270, 3272, 3296, 3301 sez. K, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sardi Giovanni . . | » | 29 | 44 | » | 57 35 |
| 63 | Id. | Id. | Diversi appezzamenti di terreno descritti in catasto ai nn. 3788 sezione K, 3750, 5746, 3755, 3760, 3761, 3772 sez. G, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Legnini Giuseppe . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 74 | 85 | » | 132 34 |
| 64 | Id. | Id. | Diversi appezzamenti di terreno descritti in catasto ai nn. 3736, 3737, 3740, 4277, 4280, 4282, 3797 sez. C, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Paolini Maria . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 93 | » | » | 213 99 |
| 65 | Id. | Id. | Tre appezzamenti di terreno descritti in catasto ai nn. 5409, 5410, 2247 sez. K, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lupi Giovanni . . . . . . . . . | » | 5 | 04 | » | 32 75 |
| 66 | Id. | Id. | Un appezzamento di terreno descritto in catasto al n. 6664 sez. A, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carnevali Gia° . . . . . . . . . . . . | » | 08 | 67 | » | 10 76 |
| 67 | Id. | Id. | Due appezzamenti di terreno descritti in catasto ai nn. 5635, 5631 sez. D, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Franchi Felice . . . . . . . . . | » | 08 | 40 | » | 12 09 |

*(Continua)*

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Con decreto Reale 31 ottobre 1884, sentito il Consiglio dei Ministri, Filippini Ignazio, verificatore di pesi, misure e del saggio di metalli preziosi di 4ª classe, è collocato a riposo a datare dal 1° dicembre 1884.

Con R. decreto del 2 novembre 1884:

Fenocchio Camillo, verificatore di pesi, misure e del saggio di metalli preziosi di 3ª classe, collocato, dietro sua dimanda, in aspettativa per comprovati motivi di salute, a datare dal 15 stesso mese.

## MINISTERO DELLA GUERRA

Secondo il disposto dell'art. 13 delle norme in data 19 luglio u. s. per gli esami di concorso ai posti di volontario nell'Amministrazione centrale della Guerra, si fa noto che sono ammessi, col 1° dicembre prossimo, all'esperimento all'uopo prescritto i signori:

Corsi Enrico.
De Lellis Camillo.
Balbis Edoardo.
Aleggiani Alessandro.
Sabatini Paride.
Ciarapica Nullo.
Nardi Adolfo.
Saccenti Carlo.
Restaldi Attilio.
Bonamico Francesco.
Bruschelli Vittorio.
Poggi Torquato.

Roma, 23 novembre 1884.

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

**Avviso di concorso**

*ad una cattedra vacante nell'Accademia Reale di belle arti in Carrara.*

È aperto nn concorso per titoli all'ufficio di professore d'*anatomia pittorica* nell'Accademia Reale di belle arti in Carrara.

Lo stipendio è di annue lire *milleduecento.*

Le attribuzioni e gli oneri sono indicati dal regolamento organico dell'Accademia, approvato con R. decreto 18 agosto 1861, n. XCV (parte supplementare), e specialmente dall'articolo 24 che qui appresso si trascrive:

« Art. 24. Il professore d'anatomia, tutte le volte che gli si presenterà l'occasione, dovrà fare la preparazione di qualche cadavere per meglio ammaestrare sopra il medesimo gli alunni ».

Coloro che intendessero aspirare al suddetto posto, dovranno presentare le loro domande, su carta bollata da lira una, e i loro titoli al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del giorno 31 decembre prossimo venturo.

Roma, 22 novembre 1884.

*Il Direttore Generale:* FIORELLI.

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

**Avviso di concorso.**

E aperto il concorso per la nomina dei seguenti insegnanti nel Regio Istituto di belle arti di Palermo, a norma del Regio decreto 20 novembre 1879, numero 5217-*bis* (Serie 2ª).

Un insegnante di geometria, collo stipendio annuo di lire *milleduecento.*

Un insegnante di figura, collo stipendio annuo di lire *milleottocento.*

Un insegnante della plastica delle figure, collo stipendio annuo di lire *milleottocento.*

Un insegnante di ornato e plastica, collo stipendio annuo di lire *milleottocento.*

Un insegnante di prospettiva e di elementi di architettura, collo stipendio annuo di lire *milleottocento.*

Un insegnante di mosaico, con lo stipendio annuo di lire *milleottocento.*

Un insegnante di letteratura e storia dell'arte, collo stipendio annuo di lire *milleduecento.*

Chi desidera prender parte a questo concorso, dovrà presentare non più tardi del giorno 31 gennaio prossimo venturo la sua domanda, in carta bollata da una lira, dichiarando per quale insegnamento intende concorrere, e corredando la domanda stessa di titoli sufficienti a mostrare la capacità sua per l'insegnamento a cui aspira. I titoli consisteranno in opere fatte ed in lavori della materia che dovrebbero insegnare, ed in iscritti che svolgono i programmi e i metodi coi quali s'impartirebbero gli insegnamenti.

I vincitori del concosso saranno nominati per un biennio, scorso il quale potranno essere confermati stabilmente.

Roma, 22 novembre 1884.

*Il Direttore Generale:* FIORELLI.

## OFFERTE PEI COLEROSI

Dal signor Domenico De Carlo furono raccolte ad Ismailia, a pro dei colerosi, lire 252 70 che fece pervenire al Ministero degli Esteri, dal quale furono trasmesse al sindaco di Napoli.

## DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

**Avviso.**

L'ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente in Berna annunzia:

Che è stato aperto al servizio internazionale il cavo sottomarino fra S. Vincent e S. Jago, isole del Capoverde: la tassa di San Jago, per la via meno costosa, è di lire 5 98 per parola, regime extraeuropeo;

Che è ristabilità la linea fra Saigon (Cocincina) e Bangkok (Siam); i telegrammi pel Siam riprendono perciò corso regolare (via Singapore durante l'interruzione di via Tavoy).

Roma, 22 novembre 1884.

**Avviso.**

L'ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia l'interruzione della linea fra Saigon (Cocincina) e Bangkok (Siam).

Continuando anche l'interruzione di via Tavoy, i telegrammi pel Siam si spediscono per posta da Singapore, con sopratassa di lire 2 a carico del mittente.

Roma, 24 novembre 1884.

# DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di ottobre 1884*

## A — Risparmi.

| | Numero degli uffizi autorizzati | Quantità delle operazioni | | | Movimento dei libretti | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Depositi | Rimborsi | Complessiva | Emessi | Estinti | Eccedenza degli emessi sugli estinti |
| Mese di ottobre 1884 | 1 | 115017 | 65094 | 180111 | 17565 | 6262 | 11303 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso | 117 | 1243358 | 542568 | 1785926 | 198764 | 34539 | 164225 |
| Anni 1876-1884 | 3584 | 4460817 | 2016713 | 6477530 | 910566 | 104578 | 805988 |
| Somme totali | 3702 | 5819192 | 2624375 | 8443567 | 1126895 | 145379 | 981516 |

| | Movimento dei fondi | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Depositi | Interessi capitalizzati | Somma complessiva dei depositi e degli interessi | Rimborsi | Rimanenza |
| Mese di ottobre 1884 | 9,832,366 87 | » | 9,832,366 87 | 9,253,327 54 | 579,039 33 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso | 99,339,394 41 | » | 99,339,394 41 | 71,710,573 35 | 27,628,821 06 |
| Anni 1876-1884 | 374,651,496 10 | 10,267,626 73 | 384,919,122 83 | 272,790,700 22 | 112,128,422 61 |
| Somme totali | 483,823,257 38 | 10,267,626 73 | 494,090,884 11 | 353,754,601 11 | 140,336,283 » |

## B — Depositi giudiziali.

| | Depositi | | Restituzioni | | Rimanenza |
|---|---|---|---|---|---|
| | Quantità | Somme | Quantità | Somme | |
| Mese di ottobre 1884 | 2315 | 2,041,882 03 | 3213 | 792,170 95 | 1,249,711 08 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso | 16584 | 8,340,539 11 | 28353 | 7,234,789 87 | 1,105,749 24 |
| Anni precedenti | 26881 | 12,733,653 90 | 33601 | 8,045,722 08 | 4,687,931 82 |
| Somme totali | 45780 | 23,116,075 04 | 65167 | 16,072,682 90 | 7,043,392 14 |

Roma, addì 22 novembre 1884.

Visto — *Per il Direttore Generale*
G. B. TANTESIO.

*Il Capo di Divisione*
L. SAPORITI.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Il barone de la Zouche ha chiesto alla Camera alta inglese se il governo francese abbia ufficialmente smentito l'articolo del *Gaulois* nel quale vennero accusati di corruzione vari rappresentanti esteri a Tangeri, compreso fra essi il ministro inglese.

Lord Granville rispose di avere riputato necessario, sopra domanda di sir John Hay, di scrivere al signor Ferry per invitarlo a chiedere al signor Ordega sia di fornire le prove del suo asserto, sia di dichiarare che egli non aveva comunicato alcun articolo della specie sopra detta al giornale citato.

Il signor Ferry manifestò il pensiero che non meritava la spesa di smentire informazioni pubblicate da un foglio così fortemente contrario all'attuale governo francese. Ma, in seguito di una domanda diretta al signor Ordega medesimo, questi negò assolutamente di avere inspirato al *Gaulois* un simile articolo.

Sir John Hay scrisse di essere perfettamente soddisfatto di queste spiegazioni.

Lord Granville aggiunge che il governo ha piena fiducia nel signor John Hay, e ne fece un aperto elogio. Lord Salisbury, Stanley, Napier e Derby attestarono anch'essi delle eccellenti qualità del ministro inglese al Marocco.

---

Alla Camera dei lordi, lord Northbrook smentì la rettifica del *Times* circa il suo rapporto sulle finanze egiziane. Disse che le informazioni del *Times* sono sbagliate sopra più punti essenziali.

Ora, il *Times*, in un articolo riguardante questa smentita di lord Northbrook, dice che essa rivela una confusione di idee che i più benevoli devono interpretare come la conseguenza di dissensi esistenti nel seno del gabinetto, conflitti i quali forse avranno per risultato che si ripudii il rapporto di lord Northbrook.

Il *Times* manifesta di nuovo il suo convincimento che il resoconto da esso pubblicato sia esatto nelle sue parti essenziali.

« Se, aggiunge il *Times*, lord Northbrook, vuole tappare la bocca ai suoi contraddittori, egli non avrebbe che da dire, in tre parole, che egli non ha mai proposto di mantenere il saggio attuale dell'interesse e di porre le spese di occupazione dell'Egitto a carico dei contribuenti inglesi. Ma, e questo ognuno vede come sia significativo, egli si è ben guardato dal parlare in tal modo.

« Egli si è limitato ad affermare vagamente che il nostro resoconto era inesatto sopra parecchi punti capitali.

« Noi siamo persuasi che l'opinione pubblica in Inghilterra e in Europa non si contenterà di questa specie di risposta. Dopo vari mesi di invasione, gli interessi dell'Egitto si trovano gravemente compromessi per l'ostinato mantenimento di un segreto che si conserva unicamente per coprire e dissimulare le divergenze di vedute e le scissure e le esitanze che dominano nei Consigli del governo che non potrebbero essere abbastanza biasimate. »

---

Lord Edmund Fitz-Maurice, rispondendo nella Camera dei comuni al signor Bartlett disse che avvennero delle comunicazioni confidenziali col governo francese e colla China, ma che finora esse non ebbero alcun pratico risultato. Aggiunse di non poter fare alcun'altra dichiarazione in proposito.

Il signor Gladstone dichiarò che il governo non mancò di portare la sua attenzione sulle comunicazioni di lord Northbrook, e che adesso egli sta preparando le proposte da sottoporre all'esame delle potenze. Tostochè le comunicazioni scambiate colle potenze avranno raggiunto il loro scopo, i risultati di esse saranno comunicate alla Camera. Laonde è impossibile che si pubblichino per ora i documenti relativi alla missione di lord Northbrook.

Sir Stafford Northcote chiese quale sia la posizione dell'Inghilterra a fronte delle potenze circa questa questione, ed in particolare a fronte della Francia. Chiese poi se siasi ristabilito l'accordo anglo-francese.

Il signor Gladstone rispose negativamente. I rapporti tra l'Inghilterra e la Francia rimangono quali apparvero alla Conferenza di Londra. Su questo argomento non sarà fatta comunicazione di sorta.

Il signor Gladstone disse che il governo ha dichiarato questa estate di avere riconquistata la sua libertà di azione. Questa libertà sussiste essa tuttavia.

Il signor Gladstone soggiunse essere necessario che si consultino le potenze sulle questioni finanziarie dell'Egitto, ma che l'Inghilterra è in pieno possesso della sua libertà di azione.

---

Nella stessa Camera il signor Labuchère propose una mozione così concepita: « Considerando che il partito conservatore può, colla sua maggioranza permanente nella Camera dei pari, modificare od annullare le leggi raccomandate dal ministero ed approvate dalla nazione e dai suoi rappresentanti, è desiderabile che si rimedi a questo stato di cose mutando i rapporti fra le due Camere. »

Tale mozione fu combattuta dal signor Gladstone, che si appellò a considerazioni politiche superiori, e fu poi respinta con 145 voti contro 71. La minoranza si compose dei soli radicali e parnellisti.

La Commissione della Conferenza di Berlino terminò l'audizione dei delegati tecnici, e specialmente quella del signor Stanley circa il bacino del Congo.

Secondo la esposizione del signor Stanley, il bacino commerciale del Congo abbraccerebbe una superficie che parecchi delegati, e specialmente quelli della Francia e del Portogallo, trovano troppo estesa.

---

La Commissione proverà ora a mettersi d'accordo per sapere se sarà necessario di udire anche altri delegati, o

se essa dovrà prendere le sue deliberazioni sulla base delle notizie raccolte finora.

La *Vossische Zeitung* afferma di avere da buona fonte che le rivendicazioni del Portogallo sul Congo si considerano adesso come eliminate.

La *Weser Zeitung* crede di sapere che il riconoscimento dello Stato del Congo da parte della Germania ebbe luogo in virtù di un trattato conchiuso l'8 novembre a Bruxelles colla Associazione internazionale.

---

Si telegrafa dal Cairo ai giornali inglesi che il messaggero che ha recato a Debbeh la lettera di Gordon, la quale porta la data del 4 novembre, è arrivato a Dongola.

Esso dice che Kartum è bene fortificata, che il Mahdi si trova a diciotto ore di marcia da questa città, e che un gran numero dei suoi partigiani sono malcontenti e lo abbandonano.

Un telegramma inviato da Dongola al *Daily News* assicura, secondo informazioni degne di fede, che Gordon ha tolto ai ribelli uno dei loro cannoni Krupp e che 500 uomini dell'esercito del Mahdi si sono uniti all'esercito di Gordon.

Il *Daily Telegraph* ha ricevuto da Suakim un telegramma nel quale si annunzia che Berber è stata occupata dai ribelli. Dei messaggeri circolano continuamente tra Tamai e il campo del Mahdi. Tutti gli Amarars sono malcontenti e sembrano disposti a sottomettersi se viene loro assicurata la protezione inglese.

Lo *Standard* pubblica un dispaccio da Vienna, nel quale si assicura che, malgrado le dichiarazioni di Gladstone, che parlano di negoziati intavolati con varie potenze interessate negli affari d'Egitto, nessuna comunicazione a questo riguardo fu fatta da moltissimo tempo al gabinetto austriaco.

---

Per telegrafo ci è giunta la parte del discorso del trono dell'imperatore di Germania, che si riferisce alla politica estera. La parte che risguarda gli affari interni dell'impero germanico suona come appresso:

« Signori, godo di potervi salutare in persona, e vi do il benvenuto in nome dei governi confederati.

« Ho la grande soddisfazione di poter constatare che i desiderii che ho manifestati in questo luogo nel mio messaggio del 17 novembre 1881 sono stati, da allora, realizzati in gran parte. Io attingo da questo fatto, sul declinare della mia vita, l'assicurazione che l'opera di riforma che è stata incominciata e che si compie gradatamente, finirà col riuscire e fornirà, dal punto di vista della pace interna dell'impero, le garanzie che si possono ottenere malgrado l'imperfezione delle cose umane.

« I nostri prossimi sforzi in questo senso saranno rivolti allo sviluppo della legislazione concernente le assicurazioni contro gli accidenti di cui sono vittime gli operai dell'agricoltura e del servizio dei trasporti, ed all'estensione delle istituzioni relative alla Cassa di risparmio; dei progetti di legge vi saranno presentati in proposito.

« Vi verrà presentato immediatamente il progetto concernente il bilancio dell'impero per il prossimo anno finanziario.

« Lo sviluppo delle istituzioni dell'impero implica naturalmente un aumento di spese. Voi vedrete, come me, in questo fatto, un'esortazione a creare nuove sorgenti di entrate per l'impero.

« Il tentativo fatto per ritrarre dai dazi sullo zucchero di barbabietola dei profitti maggiori, per mezzo di una riforma di queste imposte, è reso per il momento difficile, attesa la situazione precaria dell'industria in questione e dell'agricoltura che soffrono per la medesima causa.

« Fu preparato il compimento dell'unità del territorio doganale e commerciale dell'impero, mercè un accordo colla città libera ed anseatica di Brema, e voi sarete invitati a votare un credito a questo scopo.

« Assieme al progetto di legge concernente le sovvenzioni per le linee dei battelli a vapore, vi saranno trasmesse delle comunicazioni relative agli stabilimenti di oltremare, posti sotto la protezione dell'impero, ed ai negoziati che ebbero luogo in proposito.

« Se questi primi tentativi coloniali non possono rispondere a tutte le speranze che vi sono connesse, essi contribuiranno almeno (sviluppando le relazioni commerciali e stimolando lo spirito d'intrapresa), a favorire l'esportazione dei nostri prodotti in modo che la nostra industria si manterrà in grado di procurare ai suoi operai una occupazione rimuneratrice. »

---

Si ha dall'Aja che il re nominò presidente della seconda Camera il signor Mackay, antiliberale.

La prima Camera adottò l'indirizzo in risposta al discorso del trono.

In seguito ad una interrogazione mossa da un deputato liberale, il ministro dell'interno dichiarò che il Ministero non pensa presentemente a cedere il posto alla maggioranza clericale, perchè non è ancora dimostrato che questa maggioranza gli sia ostile.

---

Il signor Tisza dichiarò nella Commissione finanziaria del Parlamento che non bisogna in questo momento pensare a ripristinare il valore monetario, il quale offrirebbe dei vantaggi a taluni speculatori privati, ma che produrrebbe nel commercio e nell'industria una confusione e provocherebbe un panico fra i produttori ungheresi.

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 24. — In occasione del suo cinquantenario militare, il ministro della guerra, Bylandt, ricevette le visite di congratulazione dell'imperatore Francesco-Giuseppe, degli arciduchi, dei ministri, di numerose deputazioni militari e degli addetti militari esteri, preceduti dal decano Wedel.

Anche l'imperatore di Germania ed il ministro della guerra di Russia felicitarono Bylandt.

NAPOLI, 24. — Dietro accordo fra le rappresentanze comunali di

Napoli e di Chieti e la Società africana, si è stabilito che il trasporto delle ceneri di Chiarini si faccia oggi dall'arsenale alla stazione alle ore 4 pom., per proseguire alle 9 di sera per Chieti.

Accompagneranno fino a Chieti la salma del compianto Chiarini, l'ammiraglio Cerruti ed il sig. Della Vedova.

LONDRA, 24. — Il *Times* dice:

« La Germania domanda di essere rappresentata nell'amministrazione della Cassa del Debito egiziano, e si crede che il kedivè dovrà acconsentire. L'influenza della Germania, sostenuta dall'Austria-Ungheria e dall'Italia, sarà allora preponderante. »

Il *Times* spera che ciò faciliterà l'equa soluzione della questione finanziaria.

MADRID, 24. — Il cholera, a Toledo, aumenta. Vi si stabilirà un cordone sanitario.

BERNA, 24. — Le elezioni suppletorie del Cantone di Ginevra diedero un risultato misto.

Il Gran Consiglio conterà 51 membri radicali e 49 dell'Opposizione.

RAVENNA, 24. — Col treno delle ore 12 sono partiti per Roma 420 operai braccianti, condotti da Armuzzi Armando.

Vennero accompagnati alla stazione dalla banda municipale e da molta folla. Un'altra banda li salutò alla stazione, ove era il prefetto Reichlin, il sindaco e l'intera Giunta.

GIBILTERRA, 23. — Il piroscafo *Napoli*, della linea *La Veloce*, giunse ieri sera e ripartì oggi per Montevideo.

STRASBURGO, 24. — Un decreto del governo proibisce la pubblicazione d'ora in poi di tre giornali alsaziani. Questo provvedimento è motivato dall'agitazione delle associazioni *chauvenistes* al di là dei Vosgi, agitazione che può divenire pericolosa per lo svolgimento degli interessi germanici nel paese. Gli attacchi insistenti di questi giornali avrebbero eccitato le popolazioni — soggiunge il decreto — contro le istituzioni tedesche e turbata la pace dei cittadini di diverse confessioni religiose.

BERLINO, 24. — La Presidenza del Reichstag fu ricevuta nel pomeriggio dal principe ereditario dell'imperatore.

NAPOLI, 24. — Il trasporto della salma di Chiarini riuscì commovente. Vi intervennero i rappresentanti delle autorità ed il consigliere delegato per l'on. Mancini. Parlarono, applauditi, Lavello rappresentante del sindaco, l'ammiraglio Cerruti ed il sindaco di Chieti. Stasera alle ore 9 la salma di Chiarini partirà per Chieti.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 24. — La quarantena per le provenienze da Marsiglia fu ridotta a 48 ore.

MADRID, 24. — Tutti gli studenti arrestati furono rilasciati. Ordine perfetto. Gli studenti delle altre Università del Regno firmarono una protesta simile a quella degli studenti di Madrid.

TOLEDO, 24. — Ieri vi furono qui sette decessi di cholera e due a Bienopa.

PARIGI, 24. — Stante la notevole diminuzione nei casi di cholera l'amministrazione dell'assistenza pubblica cessò la pubblicazione dei bollettini.

Il bollettino della Prefettura della Senna, reca che ieri vi furono 19 decessi di cholera: oggi dalla mezzanotte a mezzodì ve ne furono 9.

CAIRO, 24. — La Russia, come la Germania, ha intenzione di domandare di essere rappresentata nell'amministrazione della Cassa del Debito pubblico.

PARIGI, 24. — L'ammiraglio Fourrichon è morto.

Finora la voce che la Germania intenda proclamare il protettorato sul sultanato di Zanzibar non è confermata.

Un dispaccio dell'*Havas*, da Berlino, assicura che le informazioni della *Gazzetta di Mosca* sono infondate. La Russia non nutre alcun disegno di stabilirsi nell'Africa.

SHANGHAI, 24. — È giunto l'incrociatore *Cristoforo Colombo*. A bordo tutti bene.

PARIGI, 24. — *Camera dei deputati*. — Si discutono i crediti pel Tonchino.

Lockroy critica la politica coloniale del governo che disperde le forze e suscita diffidenza nelle potenze.

De Lafosse attacca vivamente il gabinetto e dichiara che meriterebbe di essere posto in istato d'accusa.

La discussione continuerà domani.

PARIGI, 24. — Vi furono oggi 6 decessi di cholera a Parigi dalla mezzanotte alle sei pomeridiane.

# NOTIZIE VARIE

**Proventi telegrafici inglesi.** — Dal 1° aprile al 18 ottobre decorso gl'introiti del dipartimento dei telegrafi in Inghilterra ascesero a 25,125,000 franchi.

**La telegrafia nel Queensland.** — La relazione per l'anno 1883 fatta dal signor A. F. Matveieff, ispettore dei telegrafi della colonia di Queensland, ci apprende che in quell'anno vi erano 6797 miglia di linee e 10936 miglia di fili telegrafici al servizio del pubblico, e che le spese per il mantenimento e le riparazioni del servizio telegrafico ammontarono a circa 150,000 franchi.

**Decessi.** — Edmondo Brehm, il celebre naturalista e viaggiatore che pubblicò quello stupendo lavoro che è *la vita degli animali*, è morto in età di 55 anni in un villaggio della Turingia.

— A Napoli, più che ottuagenario, cessava di vivere l'avv. Francesco Bove, che fu deputato al Parlamento nazionale per cinque legislature.

## BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 24 novembre.

| Stazioni | Stato del cielo 8 ant. | Stato del mare 8 ant. | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | sereno | — | 1,9 | — 6,0 |
| Domodossola | sereno | — | 8,5 | — 2,1 |
| Milano | sereno | — | 1,6 | — 2,7 |
| Verona | nebbioso | — | 4,5 | 1,0 |
| Venezia | 1¦4 coperto | calmo | 5,4 | 1,0 |
| Torino | sereno | — | 6,5 | 1,2 |
| Alessandria | sereno | — | 2,0 | — 8,6 |
| Parma | sereno | — | 4,9 | — 3,0 |
| Modena | sereno | — | 4,5 | — 3,3 |
| Genova | sereno | calmo | 11,7 | 4,4 |
| Forlì | 1¦2 coperto | — | 2,7 | 0,4 |
| Pesaro | nevica | agitato | 5,5 | 1,2 |
| Porto Maurizio | sereno | legg. mosso | 10,4 | 4,0 |
| Firenze | sereno | — | 5,4 | — 1,0 |
| Urbino | nevica | — | 3,7 | — 1,1 |
| Ancona | 3¦4 coperto | legg. mosso | 4,5 | 3,3 |
| Livorno | 1¦4 coperto | calmo | 9,8 | 2,5 |
| Perugia | sereno | — | 2,7 | — 1,0 |
| Camerino | 3¦4 coperto | — | — 0,5 | — 3,3 |
| Portoferraio | 1¦2 coperto | mosso | — | 6,5 |
| Chieti | coperto | — | 5,6 | — 1,8 |
| Aquila | 3¦4 coperto | — | 3,6 | — 1,6 |
| Roma | sereno | — | 9,4 | 3,2 |
| Agnone | 1¦2 coperto | — | 9,0 | — 2,2 |
| Foggia | 3¦4 coperto | — | 10,4 | 2,0 |
| Bari | 1¦2 coperto | legg. mosso | 16,1 | 5,2 |
| Napoli | 1¦2 coperto | calmo | 12,8 | 4,4 |
| Portotorres | 1¦2 coperto | mosso | — | — |
| Potenza | 3¦4 coperto | — | 10,0 | — 1,3 |
| Lecce | 3¦4 coperto | — | 16,2 | 7,4 |
| Cosenza | piovoso | — | 13,2 | 3,0 |
| Cagliari | 1¦2 coperto | calmo | 14,0 | 7,0 |
| Tiriolo | 3¦4 coperto | — | 12,1 | 1,6 |
| Reggio Calabria | coperto | agitato | 18,2 | 11,0 |
| Palermo | 3¦4 coperto | agitato | 20,2 | 8,7 |
| Catania | sereno | calmo | 18,0 | 8,5 |
| Caltanissetta | sereno | — | 12,6 | 2,9 |
| Porto Empedocle | 1¦4 coperto | agitato | 18,5 | — |
| Siracusa | 1¦4 coperto | calmo | 18,3 | 10,0 |

## TELEGRAMMA METEORICO
**dell'Ufficio centrale di meteorologia**

Roma, 24 novembre 1884.

In Europa pressione piuttosto elevata sulla Francia, bassa (751) sulla penisola Balcanica. Rochefort 769.

In Italia nelle 24 ore barometro rapidamente salito; tempo cattivo al centro e sud; neve in molte stazioni del versante appennino e sull'Appennino; temporali qua e là; turbine disastroso presso Lecce; venti forti intorno al ponente al sud, abbastanza forti del 4° quadrante al centro; temperatura abbassata.

Stamani cielo nuvoloso al sud; venti freschi a forti del 4° quadrante sull'Italia inferiore; barometro variabile da 763 a 765 mm. dal nord all'Adriatico meridionale.

Mare grosso a Torremileto, agitato in molti punti delle coste meridionali.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti del 4° quadrante al centro e sud; qualche pioggia sul basso continente; basse temperature.

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
24 NOVEMBRE 1884.
Altezza della stazione = m. 49,65.

| | 8 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 758,9 | 761.1 | 762.5 | 765,7 |
| Termometro | 4,3 | 8,3 | 8,5 | 3,5 |
| Umidità relativa | 57 | 44 | 54 | 65 |
| Umidità assoluta | 3,55 | 3.59 | 4,44 | 3,83 |
| Vento | N | NNW | N | N |
| Velocità in Km. | 17,5 | 18,0 | 12,5 | 2,0 |
| Cielo | sereno limpido | sereno | sereno | sereno |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro*: Mass. C. = 8°,9 - R. = 7,12 \| Min. C. = 3°,2 - R. = 2,56.
Pioggia in 24 ore, mm. 0,4.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 24 novembre 1884

| VALORI | GODIMENTO dal | VALORE Nominale | VALORE Versato | Prezzi nominali | PREZZI FATTI a contanti Apertura | PREZZI FATTI a contanti Chiusura | CORSI MEDI Contanti Apertura | CORSI MEDI Contanti Chiusura | CORSI MEDI Termine fine corr. | CORSI MEDI Termine fine pross. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0[0 | 1° gennaio 1885 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Detta detta 5 0[0 | 1° luglio 1884 | — | — | — | — | 97 45<br>97 47 ½ | — | 97 46 | 97 42 ½ | — |
| Detta detta 3 0[0 | 1° ottobre 1884 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64 | » | — | — | 97 65 | — | — | — | — | — | — |
| Prestito Romano, Blount | » | — | — | 96 » | — | — | — | — | — | — |
| Detto Rothschild | 1° giugno 1884 | — | — | 98 75 | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0 | 1° ottobre 1884 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° gennaio 1883 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Città di Roma 4 0[0 (oro) | 1° ottobre 1884 | 500 | 500 | 464 » | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette 6 0[0 | » | 500 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Rendita austriaca | » | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale italiana | 1° luglio 1884 | 1000 | 750 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana | » | 1000 | 1000 | — | — | 1005 » | — | — | — | — |
| Banca Generale | » | 500 | 250 | — | — | 604 50 | — | — | 605 50 | — |
| Società Generale di Credito Mobil. Ital. | » | 500 | 400 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obb. Società Immobiliare | 1° ottobre 1884 | 500 | 500 | 497 » | — | — | — | — | — | — |
| Banco di Roma | 1° luglio 1884 | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Tiberina | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca di Milano | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1° ottobre 1884 | 500 | 500 | — | — | 474 » | — | — | — | — |
| Fondiaria Incendi (oro) | 1° gennaio 1883 | 500 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Id. Vita (oro) | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Acqua Pia antica Marcia | 1° luglio 1884 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | 1254 » | — |
| Obbligazioni detta | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società ital. per condotte d'acqua (oro) | 1° luglio 1884 | 500 | 250 | 569 » | — | — | — | — | — | — |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas | » | 500 | 500 | 1780 » | — | — | — | — | — | — |
| Compagnia Fondiaria Italiana | » | 150 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie complementari | » | 250 | 125 | 150 » | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie Romane | 1° ottobre 1865 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Telefoni od applicazioni elettriche | — | 100 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali | 1° luglio 1884 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 0[0 (oro) | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza | — | 250 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Immobiliari | 1° luglio 1884 | 500 | 250 | — | — | 648 50 | — | — | — | — |
| Società dei Molini e Magazz. Generali | » | 250 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 0[0 | Francia | 90 g. | — | — | 99 35 |
| | Parigi | chèques | — | — | — |
| 5 0[0 | Londra | 90 g. | — | — | 25 06 |
| | | chèques | — | — | — |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | — | — | — |
| | Germania | 90 g. | — | — | — |

Sconto di Banca 5 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

*Il Sindaco:* A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° luglio 1884) 97 42 ½ fine corr.

Banca Generale 606, 605 50, 605 25, 605 fine corr.

Banco di Roma 653 50 fine corr.

Società Acqua Pia Antica Marcia 1260, 1258, 1256, 1254, 1252, 1251, 1250, 1248, 1247 fine corr.

Società dei Molini e Magazzini Generali 409 fine corr.

## CITTÀ DI TORINO

*AVVISO D'ASTA per l'appalto della costruzione dei tre tronchi di strada di circonvallazione fra la Barriera di Casale e la strada alla Villa della Regina.*

Lunedì 15 dicembre 1884, alle ore 2 pom., in una sala al primo piano del civico palazzo, avanti il sindaco, e coll'assistenza del segretario municipale, si procederà all'incanto, a partiti segreti, secondo le norme del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, per l'appalto della costruzione di tutte le opere necessarie alla completa e perfetta formazione dei tre tronchi di strada di circonvallazione fra la Barriera di Casale e la strada alla Villa della Regina, da eseguirsi secondo il progetto in cinque fogli di disegno, approvato dalla Giunta municipale nelle sedute 4 e 25 settembre ultimo scorso, comprese in detto appalto anche le opere accessorie, cioè: costruzione di un parapetto in muratura con cancellata e graticella in ferro, intercalata da pilastri in mattoni, copertura, pel tratto che verrà indicato, del rio Tarino, in prossimità alla strada di Casale, opere per scolo acque, passaggi, ecc., e meglio come risulta dal capitolato di condizioni infra-cennato.

L'impresa, il cui importo è approssimativamente calcolato in lire 95,700 (ivi comprese lire 10,700 per opere a corpo) sarà deliberata a favore di quello fra i concorrenti che avrà offerto sui relativi prezzi maggiore diminuzione di un tanto per cento, superando od almeno raggiungendo il ribasso minimo prestabilito dal sindaco in ischeda suggellata e deposta alla presenza degli astanti, sul banco dell'incanto, sotto l'osservanza delle condizioni contenute sia nel ricordato capitolato speciale ed annessovi elenco dei prezzi, approvati dalla Giunta municipale nella seduta 25 settembre u. s., sia negli altri capitolati ed elenchi in quello enunciati.

Per essere ammesso a far partito, ciascun aspirante dovrà presentare un attestato di data non anteriore a sei mesi, spedito da un ingegnere od architetto esercente in Torino e conosciuto dalla civica Amministrazione, il quale certifichi avere esso aspirante dato prove di onestà, di abilità e di pratiche cognizioni nell'eseguimento d'imprese della natura ed importanza di quella di cui si tratta; dovrà inoltre depositare, a cautela dell'asta, a mani del civico tesoriere pur presente, la somma di lire 9500 in danaro od in fondi pubblici dello Stato o della Città, al portatore ed al valore in corso, quale deposito sarà restituito ai non deliberatari non appena finito l'incanto, ed al deliberatario dopo stipulato il contratto con cauzione, cui si addiverrà entro otto giorni dal deliberamento definitivo.

Le schede d'offerta, estese su carta bollata da una lira, sottoscritte e suggellate, saranno, all'apertura dell'incanto, rimesse coll'attestato anzidetto dai concorrenti in persona a mani del sindaco, il quale ne darà lettura agli astanti.

L'impresa dovrà essere portata a compimento per la parte riflettente il 2° tronco con tutto il maggio 1885, per gli altri due con tutto dicembre stesso anno.

I pagamenti, da corrispondersi in rate di lire diecimila caduna, verranno eseguiti secondo le modalità e nei termini prescritti dall'articolo 12 del capitolato speciale.

Il tempo utile (fatali) per presentare offerta di ribasso non inferiore del ventesimo sui prezzi di aggiudicazione scade alle ore 11 ant. di mercoledì 31 dicembre p. v.

I sopra mentovati capitolati di condizioni, elenchi dei prezzi e progetto, ai quali è subordinata l'impresa, sono visibili nel civico Ufficio tecnico.

Le spese tutte degli incanti, del contratto con cauzione, dei disegni ed ogni altra accessoria, comprese quelle di stampa, di pubblicità e di inserzioni ufficiali, sono a carico del deliberatario.

Torino, dal Palazzo municipale, addì 25 novembre 1884.

2621 *Il Segretario:* AVV. PICH.

## Municipio di Marino

*AVVISO DI 2° INCANTO per l'appalto della nettezza pubblica.*

A seguito della diserzione del primo incanto, e della decretata abbreviazione dei termini, nel giorno 29 corrente, alle ore 10 antimeridiane, nella residenza municipale, innanzi al sottoscritto sindaco, od un suo delegato, si procederà al secondo esperimento d'asta, ad estinzione di candela vergine, per l'appalto triennale della spazzatura della città e trasporto delle immondezze.

Le offerte a ribasso si dovranno fare sulla base della corrisposta annua di lire 8000, e non potranno essere inferiori a lire 10 per ciascuna. Si farà luogo a deliberamento anche se vi sarà una sola offerta.

Il termine utile per la miglioria del ventesimo scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 6 dicembre p. v.

Il capitolato relativo al presente appalto è ostensibile presso la segreteria comunale.

Si richiamano poi per l'osservanza tutte le altre condizioni di cui allo avviso d'asta delli 6 corrente.

Marino, 22 novembre 1884.

2639 *Il Sindaco:* L. CAPRI.

## Provincia di Ferrara — Comune di Comacchio

*Appalto dei lavori per la costruzione di un canale di navigazione da Comacchio a Marozzo sul Volano*

### Avviso d'Asta per 2° incanto

Rimasto deserto il primo esperimento d'asta indetto per oggi, si rende noto che alle ore 11 antimeridiane del giorno 10 dicembre p. v., in una delle sale di questo municipio, innanzi al sindaco, o a chi ne farà le veci, si procederà all'appalto suddetto, in base al progetto del 30 ottobre 1884, compilato dall'ingegnere comunale signor Ruggero Carini, approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, e visibile presso l'ufficio tecnico di questo comune.

**Avvertenze.**

L'appalto si terrà ad offerte segrete, scritte su carta da bollo da lira una, debitamente firmate e suggellate, contenenti il ribasso di un tanto per cento sul prezzo di perizia, ascendente a lire 243,615 21.

Si farà luogo al deliberamento provvisorio anche con una sola offerta, purchè raggiunga il minimo di ribasso fissato nella scheda comunale.

Nessuno potrà concorrere all'asta se non avrà in precedenza effettuato il deposito di lire 8400 a titolo di cauzione provvisoria a garanzia della propria offerta, nè saranno ammessi a fare partito se non quelli di riconosciuta idoneità e probità, o che presenteranno un attestato di moralità di data recente e la prova di capacità a dirigere i lavori in appalto.

Il termine utile per esibire un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione scadrà alle ore 11 ant. del giorno 26 dicembre p. v.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato e di quello speciale facente parte del summentovato progetto, visibile, come fu detto sopra, presso l'ufficio tecnico di questo comune.

L'appaltatore dovrà dare ultimato il lavoro in trecento giorni lavorativi, e ne riceverà il pagamento quanto a otto decimi del prezzo d'aggiudicazione in rate di lire 25,000 l'una in progresso di lavoro, all'appoggio di stati di situazione rilasciati dall'ingegnere direttore ed approvati dall'ufficio del Genio civile di Ferrara, e quanto agli altri due decimi, che costituiranno la garanzia, un anno dopo il collaudo.

A cauzione definitiva all'atto della stipulazione del contratto l'appaltatore depositerà nella Cassa comunale il decimo dell'importo di delibera o in numerario o in biglietti di Banca accettati come denaro nelle Casse dello Stato, o in rendita del Debito Pubblico al valore di Borsa nel giorno di deposito. Dovrà inoltre presentare un supplente o fideiussore, il quale sarà tenuto in qualunque evento all'adempimento degli obblighi assunti dall'appaltatore.

L'appaltatore dovrà prestarsi alla stipulazione del contratto entro otto giorni da quello in cui gli sarà fatto invito dal sindaco, sotto pena di decadenza quando non si rendesse all'invito stesso, nonchè alla perdita del deposito della cauzione provvisoria, oltre la rifazione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere ai nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità.

Tutte le spese relative alla presente asta, al contratto, registro, copie, emolumenti ecc., saranno a carico del deliberatario.

Per ogni effetto di legge, l'appaltatore eleggerà il proprio domicilio in Comacchio e nominerà nelle forme legali persona bene accetta all'Amministrazione, che sotto la di lui responsabilità lo rappresenti in caso di assenza dal luogo dei lavori.

Dalla residenza municipale, 22 novembre 1884.

2631 *Pel ff. di Sindaco:* LEONIDA PATRIGNANI.

## Comune di Monte Porzio Catone

AVVISO DI 1° INCANTO per l'appalto di tutti i dazi di consumo, compresi in tariffa (esclusi quelli sui generi di pizzicheria) e delle tasse di mattazione da riscuotere in questo comune durante l'anno 1885.

Nel giorno di giovedì 27 corrente, alle ore 10 antimeridiane, in questa residenza comunale, innanzi il sottoscritto sindaco, si procederà al primo esperimento d'asta pubblica, col mezzo delle candele, per l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto suddetto.

La gara si aprirà in base alla somma di lire 11,000.

Ciascun aspirante dovrà presentare due sicurtà personali atte a garantire *in solidum* la corrisposta d'appalto, oppure un certificato di questo esattore, comprovante l'eseguito versamento di lire 2000 nella cassa comunale, ed effettuare inoltre un deposito di lire 300 per le spese tutte degli atti d'appalto.

Il termine utile (fatali) per l'offerta del ventesimo, ristretto a cinque giorni con superiore approvazione, va a cadere alle ore 10 ant. del dì 2 dicembre prossimo.

Il capitolato relativo all'appalto è visibile in questa segreteria comunale.

Monte Porzio Catone, 20 novembre 1884.

2644 *Il Sindaco:* RICCI.

## Direzione del Genio Militare di Firenze

*Avviso di deliberamento d'appalto.*

A termini dell'articolo 98 del regolamento 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 2 novembre 1884, relativo ai seguenti lavori:

Manutenzione degli immobili militari in Firenze dal 1° gennaio 1885 al 30 giugno 1888, per la complessiva somma di lire centoventiduemilacinquecento (lire 122,500,

è stato nell'incanto d'oggi deliberato provvisoriamente mediante il ribasso di lire 3 20 per cento, riducendosi così il relativo ammontare di lire 122,500 a lire 118,580.

Perciò si avverte che il tempo utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo ridotto come sopra scade alle ore 11 antim. del giorno 7 dicembre 1884, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione, non inferiore al ventesimo, dovrà all'atto della presentazione della relativa offerta e certificati depositare la somma di lire 12,300, nei modi prescritti dal succitato avviso d'asta.

Le offerte si ricevono nell'ufficio del Genio militare in Firenze, situato in via S. Gallo, n. 22, piano secondo, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 11 ant., e dalle ore 2 alle ore 4 pom., escluse le ore pom. dei dì festivi.

Sarà facoltativo agli offerenti di presentare le loro offerte anche agli uffici del Genio militare residenti nelle città ove hanno sede le Intendenze di finanza indicate nell'avviso d'asta del 2 novembre 1884.

Di queste ultime offerte però non si terrà alcun conto se non giungeranno all'ufficio del Genio appaltante in Firenze ufficialmente prima della scadenza del termine utile (fatali), e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra, e presentata la ricevuta del medesimo, unitamente ai documenti indicati nell'avviso d'asta surripetuto.

Dato a Firenze, 22 novembre 1884.

Per la Direzione
2465 *Il Segretario*: FELICE DI JORIO.

## Intendenza di Finanza in Lecce

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite dei generi di privativa qui descritte:

N. 1. Rivendita n. 6, situata nel comune di Martina Franca, assegnata per le leve al magazzino di Locorotondo, del presunto reddito lordo di lire 411 60.

N. 2. Rivendita n. 2, situata nel comune di Alezzano, assegnata per le leve al magazzino di Tricase, del presunto reddito lordo di lire 333 53.

N. 3. Rivendita n. 1, nel comune di Vignacastrisi (dip.), assegnata per le levo al magazzino di Tricase, del presunto reddito lordo di lire 177 90.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Lecce, addì 10 novembre 1884.

2574 *L'Intendente*: MAZARI.

## Municipio di Terracina

Riuscito infruttuoso l'ultimo esperimento d'asta per i singoli appalti de dazi di consumo pel 1885, si notifica che col giorno 29 del mese volgente, alle ore 11 ant., nella residenza comunale, avanti al sindaco, o a chi per esso, si procederà al secondo esperimento d'asta alle condizioni richiamate col primo avviso del 14 novembre, pubblicato nel numero 285 della *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Si avverte che in detto secondo esperimento si procederà all'aggiudicazione provvisoria, ancorchè si presenti un solo concorrente.

Nel caso di aggiudicazione di tutti i lotti, i fatali per le offerte del ventesimo scadranno alle ore 12 meridiane del giorno cinque dicembre prossimo venturo.

Terracina, 21 novembre 1884.

*Il Sindaco*: A. PRINA.

2638 *Il Segretario*: C. PERELLI.

(3ª *pubblicazione*)

## SOCIETÀ ANONIMA delle Strade Ferrate Romane *(In liquidazione)*

### AVVISO.

Si rammenta, in quanto possa occorrere, ai detentori delle azioni della antica Società Generale delle Strade Ferrate Romane che erano state liberate a franchi 400 (portanti l'impressione *entierement libérées*), i quali omisero di effettuare il versamento dell'ultimo quinto in lire 100, a norma della ingiunzione fatta con deliberazione dell'assemblea generale sociale del 28 febbraio 1862, che dessi, contro la consegna delle dette vecchie azioni ed in più il versamento nella cassa della R. Direzione Generale delle Strade Ferrate Romane di lire 117 per ognuna, ammontare del loro debito residuale in capitale ed interessi, possono ottenere dalla medesima la consegna di altrettante azioni comuni.

Quando essi abbiano eseguito tale pratica, affine poi di fruire del reparto del prezzo di riscatto, dovranno presentare alla Commissione liquidatrice, prima del 31 dicembre 1884, le azioni comuni ricevute in cambio, per essere alla loro volta convertite in certificati al portatore, giusta il regolamento 29 luglio 1882, con avvertenza che, scorso il detto termine, non potranno fruire di alcun beneficio.

Firenze, li 15 novembre 1884.

2519 *Il Presidente della Commissione liquidatrice*: E. DEODATI.

## DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI DEL TERZO DIPARTIMENTO MARITTIMO

### Avviso d'Asta.

Si fa noto che nel giorno 15 dicembre 1884, alle ore 12 merid., nella sala degl'incanti, sita in prossimità di questo Regio Arsenale marittimo, dinanzi il signor direttore delle costruzioni navali a ciò delegato dal Ministero della Marina, avrà luogo un pubblico incanto per la provvista di

N. 2 caldaie marine tubolari con i corrispondenti accessorii per il Regio Trasporto *Europa*, del valore totale presuntivo di lire 73,968,

da consegnarsi in questo R. Arsenale nei termini di tempo ed alle condizioni stabilite dal relativo capitolato d'appalto.

L'incanto avrà luogo a partito segreto, mediante presentazione di offerte scritte su carta bollata da lira 1, e chiuse in plichi suggellati con impronta a ceralacca, secondo le norme stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, ed il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui che avrà fatto sui prezzi suddetti il maggiore ribasso in ragione di un tanto per cento, superando o almeno raggiungendo il ribasso minimo indicato nella scheda segreta dell'Amministrazione.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno provare di essere proprietari o rappresentanti legalmente riconosciuti di Stabilimenti meccanici nazionali atti alla costruzione delle caldaie suddette. Questa attitudine dovrà essere dimostrata per mezzo di certificato rilasciato dal direttore delle costruzioni navali della R. Marina di uno dei tre Dipartimenti marittimi.

I concorrenti dovranno eziandio fare un deposito di lire 7400 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al portatore, valutate al corso di Borsa, nella Cassa di uno dei Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi, o presso le Tesorerie delle provincie ove sarà affisso il presente avviso.

Il periodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di miglioria, non minore del ventesimo sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scadrà a mezzodì del giorno 5 gennaio 1885.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina e le Direzioni delle costruzioni dei due Dipartimenti marittimi in Napoli e Spezia.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle suddette due Direzioni, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora d'incanto.

Per le spese approssimative del contratto, tassa registro, ecc., si depositeranno, all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa, lire 1000.

Venezia, li 23 novembre 1884.

2646 *Il Segretario della Direzione*: ENRICO GRECI.

(2ª *pubblicazione*).

### BANDO.

**per vendita giudiziale in grado di sesto.**

Si fa noto al pubblico che nell'udienza del giorno 19 dicembre 1884, innanzi il Tribunale civile di Roma, 1ª sezione, ad istanza del signor Vincenzo Civilotti di Cosimo, nel giudizio di espropriazione promosso dalla ditta Abramo Spizzichino, e per essa dal sig. Tranquillo Spizzichino rappresentante, si procederà alla subasta dei seguenti stabili in danno dei signori coniugi Cosimo Civilotti fu Pietro, Anna Ortona fu Vincenzo di Tivoli:

Casamento posto in Tivoli, via della Sibilla, numeri civici 50, 52 e 54, segnato in mappa coi numeri 672, 673 e 674, confinante con detta via, piazza S. Arcangelo, Mancini Marianna vedova Fattori e Rosati Domenica in Facchini.

Casa posta in Tivoli, via S. Valerio, numero civico 20, segnata in mappa col numero 1214 sub. 2, confinante con detta via, Barberi Francesco e Bonacci Sabina vedova Rigamonti.

La vendita si farà in due lotti, e lo incanto si aprirà per il primo lotto sul prezzo offerto di lire 2822: per il secondo lotto sul prezzo offerto di lire 854.

Roma, li 19 novembre 1884.

2538 AVV. GIOVANNI CONVERSI proc.

## DIREZIONE D'ARTIGLIERIA DELLA FONDERIA DI GENOVA

*Avviso di provvisorio deliberamento.*

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 22 ottobre 1884 per la seguente provvista:

| INDICAZIONE DEGLI OGGETTI | Quantità | Prezzi Parziali | Prezzi Totali |
|---|---|---|---|
| Tavole di noce del n. 2 di diverse dimensioni, M.² | 2250 | 9 » | 20250 » |
| Tavoloni di noce del n. 2 da m\|m 3000 × 360 × 60, M.² | 110 | 12 » | 1320 » |
| Tavoloni di noce del n. 1 di diverse dimensioni, M.² | 1290 | 16 » | 20640 » |
| Tavoloni di quercia del 2 di diverse dimensioni, M.² | 110 | 8 » | 880 » |
| Tavole di quercia del n. 2 da m\|m 2600 × 250 × 30, M.² | 120 | 8 » | 960 » |
| Tavole di pioppo del n. 2 di diverse dimensioni, M.² | 2000 | 3 » | 6000 » |
| Tavoloni di pioppo del n. 2 da m\|m 3600 × 400 × 65, M.² | 50 | 8 » | 400 » |
| Travicelli di quercia da m\|m 3300 × 105 × 90, M.³ | 3 | 165 » | 495 » |
| Travicelli di larice da m\|m 3000 × 120 × 120, M.³ | 1 | 125 » | 125 » |
| Travicelli di frassino di diverse dimensioni, M.³ | 4 | 225 » | 900 » |
| Piallacci di frassino del diam. di m\|m. 125, lunghezza minima da m\|m 1200 a 3600, M.³ | 30 | 160 » | 4800 » |
| | | Totale L. | 56770 » |

*Tempo e luogo in cui devono essere fatte* — Nel termine di giorni 150 dalla data dell'avviso di approvazione del contratto ed in tre rate ciascuna di circa il terzo delle singole quantità richieste, cioè, la prima entro 80 giorni, la seconda entro i 30 giorni successivi, e la terza entro i restanti 40 giorni, in Genova, fonderia del Lagaccio.

È stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 1 05 per cento.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade alle ore 3 pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno 3 dicembre 1884, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta debb'essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta, dalle ore 10 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane.

Dato in Genova, addì 18 novembre 1884.

Per la Direzione
2593 *Il Segretario:* DE LUCA MICHELE.

## Prefettura della Provincia di Napoli

*Avviso di seguito deliberamento.*

In conformità dell'avviso d'asta a stampa del dì 2 volgente mese affisso e diffuso, non solo in questa città e nei comuni della provincia, ma anche nelle principali città del Regno, ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, essendosi nel dì 20 andante proceduto all'incanto per l'appalto diviso in 5 lotti della fornitura degli oggetti di vestiario, calzatura, ecc., alle guardie di P. S. a piedi nelle provincie comprese nella circoscrizione del battaglione di Napoli, cioè: Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio di Calabria e Salerno, secondo la tabella n. 4 annessa al regolamento approvato con R. decreto 11 agosto 1883, n. 1552 (Serie 3ª), e conformi ai campioni depositati, si è ottenuto provvisoriamente il seguente risultato:

Lotto 1. Aggiudicato col ribasso di lire 25 50 per 100, sul prezzo complessivo dell'ammontare del lotto.

Lotto 2. Aggiudicato col ribasso di lire 2 50 per cento.

Lotto 4. Aggiudicato col ribasso di lire 2 00 per ogni 100 lire.

Lotto 5. Aggiudicato col ribasso di lire 1 00 per ogni 100 lire.

E però, a mente dell'art. 98 del regolamento di Contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto del 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica, che il termine utile a poter presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo di deliberamento dei succennati quattro lotti aggiudicati, è fermato a giorni quindici, i quali scadranno nel dì 9 dell'entrante mese di dicembre, alle ore 12 meridiane precise.

Napoli, 21 novembre 1884.

2590 *Il Segretario delegato:* E. ALESSIO.

N. 395.

## Ministero dei  Lavori Pubblici

### DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

**Avviso d'Asta.**

Alle ore 10 antimeridiane del 12 dicembre p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle opere idrauliche, e presso la Regia Prefettura di Livorno, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento all'incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione e conservazione delle opere d'arte del nuovo porto di Livorno, delle boe esistenti nel detto porto ed in quello Mediceo, e delle imbarcazioni addette al servizio dell'ufficio del Genio civile di Livorno, per la durata di anni sei e mezzo, e cioè dal 1° gennaio 1885 al 30 giugno 1891, per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 28,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno negli indicati giorno ed ora presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 22 maggio 1884, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Livorno.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

*a)* Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*b)* Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per lo eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 10,000 ed in lire 14,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 19 novembre 1884.

2555 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

## Direzione del Lotto di Roma

**Avviso di concorso.**

È aperto il concorso a tutto il dì 19 dicembre 1884 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 49, nel comune di Roma, con l'aggio medio annuale di lire 4837 64.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi alle vedove ed agli orfani d'impiegati defunti senza diritto a pensione, salvo le disposizioni contenute nel Regio decreto 9 agosto 1874, n. 2043.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento.

Si avverte che, a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo, dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato corrispondente al capitale di lire 2640, o con deposito in numerario, presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare di detto Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del 2 1\|2 per cento sull'aggio lordo, a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Roma, addì 18 novembre 1884.

2552 *Il Direttore:* MARINUZZI.

# BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

## RIASSUNTO DELLA SITUAZIONE del dì 10 del mese di novembre 1884.

Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolaz. (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 150,000,000
Riserva metallica vincolata (art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) . . . . » »

### ATTIVO.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CASSE E RISERVA | | | | L. 275,206,757 03 |
| PORTAFOGLIO | Cambiali e boni del Tesoro a scadenza non maggiore di 3 mesi | L. 248,651,283 77 | 266,712,432 30 | 266,712,432 30 |
| | id. id. maggiore di 3 mesi | » » | | |
| | Cedole di rendita e titoli | » 520,098 03 | | |
| | Boni del Tesoro acquistati direttamente | » 17,541,050 50 | | |
| | Cambiali in moneta metallica | » » | » | |
| | Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica | » » | | |
| ANTICIPAZIONI | | | | » 34,387,347 90 |
| TITOLI | Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca | | L. 145,686,560 13 | 151,662,413 03 |
| | Id. id. per conto della massa di rispetto | | » 5,201,734 68 | |
| | Effetti ricevuti all'incasso | | » 774,118 22 | |
| CREDITI * | | | | » 77,573,723 91 |
| SOFFERENZE | | | | » 5,300,734 55 |
| DEPOSITI | | | | » 364,409,371 71 |
| PARTITE VARIE | | | | » 72,063,497 45 |
| | | | TOTALE | L. 1,247,316,277 88 |
| SPESE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso | | | | » 2,393,626 50 |
| | | | TOTALE GENERALE | L. 1,249,709,904 38 |

### PASSIVO.

| | |
|---|---|
| CAPITALE | L. 200,000,000 » |
| MASSA DI RISPETTO | » 34,452,000 » |
| CIRCOLAZ. biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa | » 519,028,098 » |
| CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A VISTA | » 30,338,129 11 |
| CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A SCADENZA | » 64,169,785 12 |
| DEPOSITANTI oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro | » 364,409,371 71 |
| PARTITE VARIE | » 32,760,396 53 |
| TOTALE | L. 1,245,157,780 47 |
| RENDITE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso | » 4,552,123 91 |
| TOTALE GENERALE | L. 1,249,709,904 38 |

### *Distinta della cassa e riserva.*

| | |
|---|---|
| Oro | L. 192,513,863 » |
| Argento | » 42,475,293 79 |
| Bronzo nella proporzione dell'1 per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875) | » 250,057 02 |
| Biglietti già consorziali L. 14,050,483 — Biglietti di Stato L. 14,173,360 | » 28,223,843 » |
| RISERVA | L. 263,463,056 81 |
| Meno: La riserva corrispondente alla circolazione autorizzata dal R. decreto 12 agosto 1883 o quella corrispondente alla immobilizzazione di 25 milioni in oro fatta dal Tesoro | L. 85,000,000 » |
| RISERVA UTILE ALLA CIRCOLAZIONE | » 178.463,056 81 |
| Totale della riserva c. s. | L. 263,463,056 81 |
| Biglietti di altri Istituti d'emissione | » 10,479,000 22 |
| Fondo metallico pel cambio biglietti per c/ del Tesoro: oro L. 1,145,370; argento L. 95,800 | » 1,241,170 » |
| Biglietti già consorziali ritirati per c/ del Tesoro | » 23,530 « |
| CASSA | L. 275,206,757 03 |

### *Biglietti in circolazione.*

| Valore | Numero | Importo |
|---|---|---|
| da L. 25 | 671,211 | L. 16,780,275 » |
| da » 50 | 1,468,489 | » 73,424,450 » |
| da » 100 | 1,511,572 | » 151,157,200 » |
| da » 500 | 311,848 | » 155,924,000 » |
| da » 1000 | 122,919 | » 122,919.000 » |
| | | L. 520,204,925 » |

### *Biglietti di tagli da levarsi di corso.*

| Valore | Numero | Importo |
|---|---|---|
| da L. 25 | N. 11,423 | » 285,575 » |
| da » 40 | » 1,168 | » 46,72) » |
| da » 250 della cessata Banca di Genova | » 59 | » 14,750 » |
| da » 1000 della cessata Banca di Genova | » 24 | » 24,000 » |
| Della cessata Banca per le 4 Legazioni N. 6 da 20 e 28 da 10 scudi a L. 5 32 | | L. 2,128 » |
| TOTALE | | L. 520,578,098 » |

| | | |
|---|---|---|
| Meno: Biglietti d'altri Istituti d'emissione immobilizzati | 1,550,000 | 86,550,000 » |
| La circolazione coperta da riserva e quella corrispondente alla immobilizzazione di 25 milioni in oro fatta dal Tesoro | 85,000,000 | |
| Circolazione a carico della Banca | | L. 434,028,098 » |

Il rapporto fra il capitale L. 150,000,000 » . . . e la circolaz. L. 434,028,098 » è di uno a 2 893

Il rapporto fra la riserva » 178,463,056 81 { la circolazione L. 434,028,098 » e gli altri debiti a vista » 30,338,129 11 } » 464,366,227 11 è di uno a 2 602

### *Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno dal* 10 *novembre* 1884.

| | |
|---|---|
| Sulle cambiali ed altri effetti di commercio | 5 0[0 |
| Per le anticipazioni su titoli e valori garantiti dallo Stato | 5 0[0 |
| Per le anticipazioni su titoli e valori non garantiti dallo Stato | 5 1[2 0[0 |
| Per le anticipazioni su sete | 5 0[0 |
| Per le anticipazioni su altri generi (Banco di Napoli) | » |
| Sui conti correnti passivi | 2 0[0 |

| | |
|---|---|
| Prezzo corrente delle azioni | L. 2088 50 |
| Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato | » 10 93 |

| Crediti | | |
|---|---|---|
| Conti correnti attivi | L. 5,000,000 » | L. 77,573,723 91 |
| Anticipazioni al Tesoro per disposizione statutaria | » 21,000,000 » | |
| Crediti ipotecari | » 1,573,723 91 | |
| Azionisti a saldo azioni | » 50,000,000 » | |

Roma, 21 novembre 1884.

2586

AVVISO PER AUMENTO DI SESTO.

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Roma,

Fa noto:

Che nell'udienza del giorno dodici novembre milleottocentottantaquattro, innanzi la seconda sezione del Tribunale suddetto, ebbe luogo la vendita a mezzo di pubblica asta dei seguenti fondi costituenti più lotti, espropriati ad istanza di Maraccini Rosa ed altri in danno di Sisca Marianna ed altri.

*Descrizione dei fondi.*

Terzo lotto.

Fondi posti nel territorio di Civita Lavinia:

Terreno vignato, in vocabolo Selva, di tavole censuarie 11 58, distinto in mappa, sezione 4ª, col num. 1233, dell'estimo di lire 1117 84, confinante con la strada vicinale delle Selve, Belardi, Caretti, fosso, salvi ecc.

Quarto lotto.

Terreno vignato e cannetato, in contrada Selva, segnato in mappa, sez. 4ª, col numero 1197, di tavole censuarie 10 72, confinante con la strada delle Selve, col vicolo, coi fratelli Lolletti e Baldazzi, salvi ecc.

Fondi posti nel territorio di Genzano Romano:

Quinto lotto.

Terreno seminativo, vitato, pomato, in contrada San Carlino o Pecina, distinto in mappa coi numeri 328, 1305, 1610, di tavole censuarie 16 06, confinante con la macchia, Baldazzi e Sereni, colla strada ed il vicolo, del reddito imponibile di lire 846 99, gravato di un canone a favore del Capitolo di Genzano, per tavole 8 28, in lire annue 6 29.

Sesto lotto.

Terreno vitato, cannetato ed alborato, al vocabolo Monte Giove e Valfata Bona, distinto in mappa coi numeri 304, 305, 306, di tavole censuarie 10 78, confinanti strada vicinale, Attenini, Mazzoni, salvi ecc., dell'estimo di lire 653 76, gravato di un canone annuo al rubbio di lire 28 17.

Che i detti fondi vennero aggiudicati nel modo seguente:

Il terzo lotto ai signori Napoleoni Luigi ed Antonio, di Genzano Romano, per la somma di lire tremilanovecento.

Il quarto lotto al signor Napoleoni Giovanni, di Genzano Romano, per la somma di lire cinquemilacento.

Il quinto e sesto lotto al signor Bocale Giovanni, di Genzano Romano, per la somma di lire quattromila per il quinto lotto, e per la somma di lire tremilaquattrocentottanta per il sesto lotto.

Che su detti prezzi e per ciascun lotto può farsi separatamente l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi nei quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Che detto termine scade col giorno ventisette novembre milleottocentottantaquattro, con avvertenza che l'offerente dovrà uniformarsi alle disposizioni dell'articolo 680 Codice procedura civile.

Roma, 13 novembre 1884.

2537 Il vicecanc. A. CASTELLANI.

AVVISO.

Con manifesto 14 corrente è aperto il concorso speciale fra i notari del circondario di Susa per l'occupazione del posto di notaio vacante nel comune di Giaveno.

Susa, dalla sede del Consiglio notarile, addì 21 novembre 1884.

2602 Il presidente: Not. GARINO.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.